



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Scuola Nazionale dell'Amministrazione

**Bilancio di previsione 2019 e bilancio di previsione triennale 2019 – 2021**

## RELAZIONE TECNICA

*Sommario:* **Parte I.** 1. Il quadro di riferimento. 2. La struttura del bilancio 2019. **Parte II.** 3. Le entrate. **Parte III.** 4. Le spese. 4.1. Spese per la formazione. 4.2. Spese per il Corso-concorso. 4.3. Spese per la ricerca e lo sviluppo della conoscenza. 4.4. Spese in conto capitale. 4.5. Spese per la gestione amministrativa. **Parte IV.** 5. Avanzo presunto di amministrazione. 6. Pareggio di bilancio.

### PARTE I

#### *1. Il quadro di riferimento.*

Il bilancio di previsione dell'anno 2019 in termini di competenza e di cassa e le previsioni programmatiche per gli anni 2020 e 2021 sono formulati e approvati nell'ambito di un quadro di riferimento a legislazione vigente consolidata, che ha visto prima la riforma della Scuola (d.lgs. n. 178/2009) e l'istituzione del sistema unico di reclutamento e formazione (d.P.R. n. 70/2013) poi la soppressione di alcune scuole centrali di formazione e l'accorpamento in capo alla SNA delle loro funzioni (art. 21, d.l. n. 90/2014 convertito in l. n. 114/2014).

Tenendo conto e recependo il suddetto quadro di riferimento normativo, nel marzo dell'anno 2018 è stata adottata dal Presidente della SNA la nuova delibera organizzativa che ha strutturato la Scuola in cinque dipartimenti, cinque aree didattiche cui si connette la struttura amministrativa, articolata in due uffici di livello dirigenziale generale, sei servizi di livello dirigenziale (tre per ciascuno ufficio), coordinati dal Dirigente amministrativo della Scuola.

Nel corso del 2018 sono stati nominati un nuovo coordinatore di dipartimento, i cinque coordinatori di area e coperti tutti i posti di funzione dirigenziale. Di conseguenza, ad oggi, tutte le ricordate posizioni di responsabilità organizzative, didattiche e amministrative, sono coperte.

Il bilancio 2019-2021 segue le regole contabili stabilite dalla legislazione vigente e dal Regolamento di contabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri adottato con d.P.C.M. del 22 novembre 2010 (che costituisce il riferimento anche per la SNA) e tiene conto delle linee programmatiche discusse in sede di Comitato di gestione e relative sia alla definizione dell'offerta formativa, nell'ambito di un più stretto rapporto con le amministrazioni di riferimento, sia alle esigenze di miglioramento delle dotazioni infrastrutturali e logistiche della SNA. Nella predisposizione del bilancio 2019-2021 si è tenuto conto inoltre della Direttiva per la formulazione delle previsioni di bilancio, adottata dal Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri il 17 settembre 2018.

## ***2. La struttura del bilancio 2019.***

Il bilancio 2019 è approvato dunque “a legislazione vigente invariata” e nel quadro ordinamentale come descritto al punto 1. Pertanto, si mantiene anche per il 2019, la stessa struttura adottata negli anni precedenti che, tra l'altro, è stata rivista e aggiornata – a partire dall'esercizio 2016 - in ossequio alle nuove regole contabili, al processo di armonizzazione dei sistemi contabili delle amministrazioni pubbliche e secondo le indicazioni comunitarie (Sistema Europeo dei Conti nazionali – SEC).

Ciò stante, la struttura e l'articolazione dei capitoli di spesa del 2019 quali unità elementari di bilancio e le aggregazioni di livello superiore che seguono il modello Missioni/Programmi/Azioni-uffici operativi è in linea con le previsioni contenute nel decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 90, concernente il *“Completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell'articolo 40, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196”*, nonché dai decreti legislativi 16 marzo 2018, n. 29 e 12 settembre 2018 n. 116.

Il bilancio 2019 è articolato in 3 missioni, 8 programmi cui corrispondono altrettante azioni, relative, per l'esercizio di riferimento, ai compiti attribuiti agli uffici operativi. In particolare, la struttura del bilancio 2019 risulta essere la seguente:

- Missione **“Formazione e reclutamento”**, che raggruppa i programmi *“formazione iniziale, continua e in convenzione”* e *“concorsi e reclutamento”*;
- Missione **“Sviluppo e diffusione della conoscenza”**, che raggruppa i programmi *“ricerca e attività internazionale”* e *“giornate di studio e comunicazione”*;
- Missione **“Gestione amministrativa”**, che raggruppa i programmi *“personale”*, *“funzionamento logistico”*, *“conto capitale”* e *“somme non attribuibili”*.

La prima parte del prospetto dell'allegato contabile, espone la situazione finanziaria prevista complessivamente per il 2019, sia in termini di competenza sia di cassa, mentre per il 2020 e per il 2021 vengono riportate le previsioni solo di competenza, così come previsto dalla normativa vigente. Va precisato che per i capitoli riguardanti le spese fisse e incomprimibili la previsione triennale è identica per ogni esercizio, mentre per le altre spese la previsione triennale tiene conto – in entrata - delle previsioni di stanziamento previste per gli anni 2020 e 2021 dalle tabelle del Bilancio dello Stato e dall'assegnazione ai relativi capitoli di entrata e di spesa dell'avanzo vincolato di amministrazione.

## PARTE II

### 3. Le Entrate

Le entrate ordinarie previste in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2019 ammontano, al momento dell'approvazione del presente bilancio previsionale, a € **14.133.443,00** secondo quanto previsto dal Disegno di legge di bilancio 2019-2021 in discussione alla Camera dei Deputati. Tale somma è appostata su un unico capitolo del Ministero dell'economia e delle Finanze, il 5217 "Somma da assegnare alla Scuola Nazionale dell'Amministrazione" (**Allegato 1**).

Secondo la normativa vigente, la somma stanziata arriverà sul conto corrente della SNA seguendo il percorso di progressivo trasferimento: Ministero dell'economia e delle finanze, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la Funzione Pubblica.

Alle entrate di competenza del 2019 così determinate vanno aggiunti € **11.949.820,98** quale avanzo presunto di amministrazione al 31.12.2018, tenendo conto delle risultanze del conto corrente di tesoreria (**Allegato 2**) e con la metodologia indicata nel punto 5 della presente relazione; tale importo è iscritto ai capitoli di entrata n. 401 "Avanzo di amministrazione" e 402 "Avanzo vincolato".

E' utile sottolineare in proposito che l'avanzo di amministrazione si è ridotto rispetto agli esercizi precedenti. Basti considerare che nell'esercizio 2016, l'avanzo era di € 15.002.536; nel 2017, € 12.327.509; nel 2018, € 12.788,482.

In particolare tra l'esercizio 2018 e le previsioni 2019, l'avanzo si è ridotto di ulteriori € 838.662.

L'avanzo per l'esercizio finanziario 2019, tenendo conto della disciplina prevista dal regolamento contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri (artt. 10 e 11), della specifica autonomia riconosciuta alla Scuola e dei principi generali in materia contabile, viene riportato per € **6.649.820,98** sul capitolo 401 "Avanzo di amministrazione" e per € **5.300.000,00** sul Capitolo 402 "Avanzo vincolato" di cui € 1.700.000,00 per l'esercizio finanziario 2019 ed € 1.800.000,00 per ciascuna annualità 2020 e 2021, in conformità alle decisioni assunte dal Comitato di gestione

nella seduta del 12 giugno 2018 in occasione dell'approvazione dell'assestamento di bilancio (delibera n. 4/2018) che costituiscono scelte economico strategiche.

Si è, pertanto, ritenuto di mantenere l'avanzo vincolato per effetto della programmazione strategica articolata nel triennio 2019-2021 che comporta vincoli di spese sui capitoli: 401, 701 e 702 e precisamente:

- sul Capitolo 401 "*Spesa per attività di ricerca ecc.*" per la ricerca-intervento finalizzata allo sviluppo e al miglioramento delle competenze professionali dei dirigenti e dei funzionari pubblici, attraverso lo sviluppo di metodi di analisi e di *assessment*; la ricerca sarà svolta in partnership con università e enti di ricerca; pertanto, in questo capitolo di parte corrente i suddetti stanziamenti costituiscono, per **€ 700.000,00** annui spese *una tantum* vincolate, legata allo specifico progetto di ricerca che si svilupperà nel corso del triennio; il programma strategico della ricerca intervento è illustrato nell'**Allegato n. 3** alla presente relazione;

- sul capitolo 701 "*Spesa per l'acquisto, realizzazione e sviluppo di sistemi informativi*" per l'ammodernamento dei sistemi informativi e lo sviluppo e l'implementazione di un nuovo sistema più in linea con le moderne esigenze di informatizzazione e digitalizzazione delle attività; si tratta di una spesa in conto capitale articolata in tre anni, di cui **€ 500.000,00 vincolati** per l'esercizio 2019 e **€ 600.000,00** per il 2020 e 2021; il programma strategico relativo alla progettazione e implementazione dei sistemi informativi è illustrato nell'**Allegato n. 4** alla presente relazione;

- sul capitolo 702 "*Spesa per acquisto di attrezzature e apparecchiature non informatiche ecc.*" per i nuovi allestimenti delle aule, per il miglioramento delle dotazioni strumentali e logistiche esistenti e per l'ottimizzazione di spazi per incremento delle attività formative; anche qui si tratta di una spesa articolata in tre anni di cui **€ 500.000 sono vincolati** per il triennio 2019-2021, il programma strategico relativo ai nuovi allestimenti delle aule e delle dotazioni strumentali e logistiche è illustrato nell'**Allegato n. 5** alla presente relazione.

Pertanto, il totale delle entrate da assegnare ai capitoli di spesa ammonta, per il 2019, a € **22.483.263,98** comprensivi della parte di avanzo di amministrazione vincolato per 2019.

### **PARTE III**

#### ***4. Le spese.***

L'illustrazione delle spese che segue è articolata partendo dalle missioni e dai programmi e facendo riferimento a macro aggregati relativi sia alle funzioni finali della SNA sia alle funzioni strumentali, in modo tale da migliorare in termini conoscitivi quanto già si può evincere dalle tabelle di bilancio.

##### *4.1. Spese per la formazione.*

Alle spese per la formazione è dedicata in primo luogo la specifica missione "Formazione e reclutamento" che costituisce il *core business* della SNA a cui vengono destinati € **6.763.411,00**. A questo stanziamento va aggiunta la parte rilevante delle spese relativa ai docenti a tempo indeterminato (cap. 101) per un importo pari a € **800.000,00**, al Presidente e Capi Dipartimento (cap. 102) per un importo pari a € **740.000,00**, ai compensi accessori al personale amministrativo per un importo pari a € **3.300.000,00** e dei relativi oneri, fiscali e previdenziali, (capp. 606.01-607.01) per un importo pari a € **930.000,00**.

Per l'anno 2019 sono state previste, inoltre, risorse per € **500.000,00** nel capitolo 104 relativo alle borse di studio per i corsi di formazione dirigenziale, di cui si dirà più diffusamente nel punto 4.2.

Di conseguenza, lo stanziamento totale dedicato alla formazione ammonta a € **13.033.411,00** che costituisce il **57%** della spesa totale prevista in bilancio.

#### 4.2. Spese per il corso- concorso

Riguardo al programma “Concorsi e reclutamento”, per il 2019 è previsto lo svolgimento del VII Corso-concorso dirigenziale. Con bando pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 4 settembre 2018, è stato infatti indetto il concorso per l’ammissione di **148 allievi** al corso-concorso selettivo di formazione dirigenziale per il reclutamento di **123 dirigenti amministrativi nelle amministrazioni centrali**. Per queste ragioni sono stati stanziati € **100.000,00** sul capitolo 302 “*Spese per il reclutamento di dirigenti e funzionari ecc.*” che si reputa essere sufficienti per coprire tutte le ulteriori spese di organizzazione (gestione delle domande, predisposizione delle prove preselettive, reperimento e allestimento di locali idonei, ecc.), tenendo conto che parte delle risorse finanziarie necessarie verranno presumibilmente impegnate nell’esercizio 2018, dove sono stati stanziati € 200.000,00 quale risultante dell’assestamento e delle variazioni.

Inoltre, negli esercizi 2019 e 2020 si è tenuto conto della esigenza di prevedere risorse finanziarie per far fronte al pagamento delle borse di studio (e dei relativi oneri riflessi) dovute agli allievi vincitori del Corso-concorso che non sono dipendenti pubblici per tutta la durata del corso, pari a 12 mesi, così come previsto dal DPR 272/2004 modificato dal DPR 70/2013.

Sulla base della provenienza delle domande presentate e delle esperienze pregresse, si è stimato che i partecipanti - non dipendenti pubblici - potranno essere circa il 60%. Di conseguenza, nel capitolo 104 “*Borse di studio, ecc. corsi di formazione dirigenziale*” sono stati stanziati per gli anni 2019 e 2020 complessivamente € **2.000.000,00**, di cui € 500.000,00 relativi al terzo trimestre 2019, prevedendo il concreto avvio del corso il primo di ottobre 2019 e € 1.500.000,00 per il 2020.

#### *4.3. Spese per la ricerca e lo sviluppo della conoscenza.*

La missione “Sviluppo e diffusione della conoscenza”, che comprende attività di ricerca e attività internazionali, viene ricondotta, anche nell’esercizio 2019, alla sua dimensione naturale, ossia quale compito di sostegno alla formazione. Lo stanziamento relativo si assesta complessivamente a € **1.255.000,00** (nel 2018 era € 840.000,00).

Il programma “Ricerca e attività internazionale” viene dimensionato in maniera sufficiente per coprire le spese derivanti dall’espletamento delle normali attività internazionali di un organismo come la SNA che è inserito nei principali *network* delle istituzioni estere di formazione dei dipendenti pubblici e svolge alcune attività in ambito OCSE; infatti, in quest’ultimo ambito, continua la realizzazione del programma MENA (Middle East and North Africa), relativo ad attività formative dei funzionari dei paesi che affacciano sul Mediterraneo, così come continuano le iniziative di formazione dedicate a diplomatici stranieri da sviluppare con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale per un importo massimo di € 200.000,00.

Per l’anno 2019 la SNA intende riprendere, oltre alla ricerca-intervento sull’*assessment* di cui si è detto al punto 3, un percorso di programmazione delle attività di ricerca scientifica applicata i cui risultati potranno migliorare i contenuti e le metodologie formative, prevedendo sul capitolo 401 della spesa la somma di € **1.000.000,00**.

Passando al programma “Giornate di studio e comunicazioni” lo stanziamento complessivo per l’esercizio 2019 è pari a € **50.000,00** (capitolo 501). In effetti, si è ritenuto che le spese per la comunicazione istituzionale della Scuola, la gestione del sito *web* e l’organizzazione di convegni e giornate di studio volti ad affrontare tematiche di interesse istituzionale sia da mantenere quale strumento essenziale di supporto alla formazione con sufficienti risorse dedicate (detto stanziamento è stato già ridotto in sede di assestamento rispetto alle previsioni iniziali 2018 che prevedevano € 300.000).



#### *4.4. Spese in conto capitale.*

Come per il biennio precedente, l'aggregato "Spese in conto capitale", esprime la spesa effettuata per i beni di investimento a cosiddetta fecondità ripetuta, destinati cioè a creare un valore aggiunto anche negli esercizi futuri.

Cominciando dal capitolo 701 "*Spese l'acquisto di attrezzature informatiche e sistemi informativi ecc.*" sono stati previsti € **500.000,00** considerando, come già evidenziato, il necessario acquisto di nuove e più adeguate apparecchiature. In proposito è utile sottolineare che la SNA ha recentemente avviato un importante programma per lo sviluppo di formazione in modalità *e-learning* che troverà grande espansione a partire dall'anno 2019.

Al capitolo 702 "*Spese per l'acquisto di attrezzature e apparecchiature non informatiche e dotazioni librerie*" sono stati previsti € **500.000,00** poiché nel triennio 2019-2020 si intende provvedere all'ammodernamento e sistemazione di tutte le aule didattiche.

Per quanto riguarda il capitolo 703 "*Spese per lavori di adeguamento delle sedi e CRS*", destinato ai lavori e interventi di adeguamento alle norme sulla sicurezza delle sedi di Caserta, di Via dei Robilant e Via Caviglia a Roma, sono stati previsti € **500.000,00** dal momento che molti dei lavori di Caserta sono stati eseguiti o sono in corso di esecuzione. La somma stanziata per il 2019 è indispensabile per far fronte alle altre esigenze delle sedi romane, soprattutto se si considera in prospettiva una possibile razionalizzazione delle stesse. Sono infatti necessari alcuni interventi improcrastinabili:

-in Via dei Robilant, l'adeguamento degli spazi disponibili alle norme sulla sicurezza e prevenzione degli incendi, per i quali sono in corso di progettazione le opere e gli impianti da realizzare sulla base delle indicazioni dei Vigili del Fuoco e in coordinamento con i contigui Istituto Pascal e Università di Roma Foro Italico;

- in Via Maresciallo Caviglia, lo spostamento dell'impianto di climatizzazione a seguito del contenzioso in essere promosso dal proprietario della villa confinante

con il retro dell'edificio (nella sentenza di primo grado la SNA è risultata soccombente e non può utilizzare l'impianto – appello fissato a marzo 2019); la gara è stata bandita, dopo lo svolgimento di un complesso iter amministrativo relativo ad un bene demaniale (conferenza di servizi, ecc.) ed è in corso l'aggiudicazione definitiva;

- in Via Maresciallo Caviglia, l'acquisizione e sistemazione dei locali da adibire ad archivio deposito oggi nella disponibilità del confinante Istituto Pascal; sono stati già avviate le procedure per stipulare uno specifico accordo, che interessa diverse amministrazioni (Agenzia del Demanio, Città metropolitana di Roma, Istituto scolastico, SNA, Vigili del Fuoco, ecc.)

#### *4.5. Spese per la gestione amministrativa.*

Come esposto nello schema di bilancio adottato per l'esercizio precedente, la missione Gestione amministrativa è stata divisa in quattro parti. La prima, per coerenza con il Piano dei Conti SEC 95 e SEC 2010 (Sistema Europeo dei Conti nazionali), è stata inserita nella parte iniziale della tabella del bilancio 2019, mentre la seconda, la terza e la quarta sono state inserite alla fine dello stesso.

Cominciando dal personale, va evidenziato che al momento della redazione del presente bilancio il personale a tempo indeterminato in servizio presso la Scuola è di 115 unità amministrative, di 10 professori a tempo indeterminato del ruolo ad esaurimento e 2 ricercatori, per un totale di 127 unità (cui si aggiunge un professore a tempo indeterminato comandato presso la Corte costituzionale).

Il personale amministrativo appartiene alla Presidenza del Consiglio dei ministri e, se comandato da altre amministrazioni, occupa parte del contingente percentuale di comandi previsti dalla stessa Presidenza. I dipendenti di ruolo PCM sono 71 i comandi sono 44. I dirigenti in servizio sono 9 (3 Consiglieri PCM, 4 Referendari PCM e 2 dirigenti di altre amministrazioni in posizione di comando). Lavorano alla sede di Roma 81 unità e alle sedi di Caserta 34. Per loro, la retribuzione fondamentale è a carico delle amministrazioni di appartenenza, mentre le

competenze accessorie sono a carico del bilancio SNA. Per questo si è provveduto, anche per il 2019, ad appostare in bilancio al capitolo 103 “*Spese per compensi accessori personale PCM*” € **3.300.000,00**, da trasferire, nel corso di esercizio alla Presidenza del Consiglio.

Per quanto riguarda il personale docente ad esaurimento ex Scuola superiore economia e finanze, a partire dal 1° gennaio 2016 si è provveduto alla ridefinizione del trattamento economico complessivo, così come previsto dal d.P.C.M. 25 novembre 2015, n. 202 “*Regolamento recante determinazione del trattamento economico dei docenti della Scuola nazionale dell’amministrazione*”. Pertanto, per ciascun professore si è rideterminato lo stipendio calcolandolo come quello del professore ordinario a tempo pieno di pari anzianità. Il d.P.C.M. n. 202/2015 ed i provvedimenti amministrativi conseguenti sono stati impugnati dagli interessati davanti al TAR Lazio, che, con diverse sentenze, ha annullato tali atti anche in riferimento alla ridefinizione in senso sfavorevole agli interessati della retribuzione. Pertanto, la SNA ha chiesto all’Avvocatura dello Stato di impugnare tali decisioni davanti al Consiglio di Stato che nell’udienza di appello del 16 novembre 2017 ha deciso di rimettere alla Corte costituzionale la questione di legittimità delle disposizioni primarie di riforma del 2014, sulla cui base sono stati ridefiniti, tra l’altro, i trattamenti economici. Alla luce di tali fatti, si è ritenuto di appostare prudentemente anche nel bilancio 2019 uno stanziamento sufficiente a ripristinare i livelli retributivi percepiti dai ricorrenti prima della rideterminazione, stanziando sul capitolo 801 “*Spese per liti, risarcimento ed accessori, ecc.*” € **4.167.966,67**. Tale somma si ritiene sufficiente per l’eventuale differenza da corrispondere per gli anni 2016, 2017 e 2018, qualora l’amministrazione dovesse essere soccombente.

Passando al Programma “Funzionamento logistico”, va sottolineato che questo si concentra sulle azioni “acquisto di beni e servizi e gestione” che comprendono, a loro volta, le spese per missioni, la manutenzione dei locali occupati dalla SNA, nonché le spese relative ai beni in uso che esauriscono la loro vita utile nel momento stesso del consumo per i quali si può supporre una spesa ciclica e costante nel tempo.

Tra i consumi intermedi, si segnalano i capitoli 601 “*Spese per missioni*”; per le spese di missione del personale in servizio, la cui dotazione rimane fissata in € **69.050,00** come per gli anni precedenti sulla base delle decurtazioni previste dalla legge 122/2010 e il capitolo 602 “*Spese per i beni di facile consumo e spese postali, utenze, servizi ausiliari, ecc.*” con una dotazione di € **1.300.000,00**, ridotto del 13% rispetto allo stanziamento iniziale e assestato dell’anno in corso (quando era di € 1.500.000); ciò in conformità alla Direttiva per la formulazione delle previsioni di bilancio, adottata dal Segretario generale della Presidenza del Consiglio il 17 settembre 2018.

Va evidenziato, infine, che nei consumi intermedi, sono state aggregate le spese di funzionamento quantificate tenendo conto delle richieste di fabbisogno per il 2019 pervenute dai vari servizi della Scuola; tali richieste sono state ritenute coerenti in un’ottica di rigido contenimento della spesa e con la programmazione solo di spese indilazionabili.

## **PARTE IV**

### **5. Avanzo presunto di amministrazione al 31 dicembre 2018**

L’ultima parte del prospetto di cui si compone il bilancio previsionale, è stata dedicata alla tabella dimostrativa del presunto risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018.

Il calcolo dell’avanzo parte dalla rilevazione del fondo di cassa esistente al 30 ottobre 2018 pari ad € **24.527.842,42** rilevato tramite modello 68TP rilasciato dalla Sezione di Tesoreria Centrale della Banca d’Italia (**Allegato 2**). Da tale somma vanno detratti € **7.630.222,49** quali residui passivi complessivi, provenienti per € **1.052.201,05** dalla gestione dell’esercizio 2016, € **3.103.840,85** dalla gestione dell’esercizio 2017 e per € **3.474.180,59** dalla gestione dell’esercizio 2018.

Riguardo ai residui 2016, la Scuola ha provveduto ad una revisione globale dei residui passivi e alla verifica delle ragioni per il loro mantenimento in bilancio. In particolare, sono state riaccertate le somme non sorrette più da obbligazioni giuridicamente perfezionate per un totale di € 565.006,31. Le somme ancora dovute per contratto, per compensi di opere prestate, per lavori o forniture eseguite il cui impegno è stato acceso nell'esercizio finanziario 2016 e interessate per questo alla cancellazione dalle scritture contabili per intervenuta perenzione amministrativa, sono state stimate in via prudenziale in € 487.194,74; ad esse si farà fronte con lo stanziamento iscritto sul Capitolo 804 *“Fondo per la reiscrizione in bilancio dei residui perenti”*.

La stima degli ulteriori impegni da assumere e pagamenti da effettuare entro la fine dell'esercizio ammonta ad € **6.000.000,00**. La previsione è stata effettuata sulla base delle liquidazioni ancora in corso e sui contratti e incarichi che si prevedono di impegnare entro la fine del 2018.

Ciò consente di determinare, in via presuntiva, l'avanzo di amministrazione per il bilancio di previsione 2019 in € **11.949.820,98** che viene assegnato per €. 6.649.820,98 al capitolo 401 *“Avanzo presunto di amministrazione”* esercizio finanziario 2019, e per € 5.300.000,00 al capitolo 402 *“Avanzo vincolato”* ripartito, come già illustrato al punto 3 relativo alle entrate, in € 1.700.000,00 per il 2019, € 1.800.000,00 per il 2020 e € 1.800.000,00 per il 2021.

## **6. Pareggio di bilancio**

Le decisioni di bilancio assunte secondo il percorso fin qui illustrato assicurano il pareggio di bilancio in termini di competenza tra le entrate e le uscite e la copertura delle spese in termini di cassa. Inoltre, si sottolinea che l'assegnazione sui capitoli, è stata realizzata a legislazione vigente tenendo conto delle riduzioni di spese imposte dagli interventi volti al contenimento della spesa pubblica contenuti nelle recenti leggi di stabilità e finanza pubblica nonché dalle disposizioni contenute nelle

circolari applicative diramate dalla Ragioneria Generale dello Stato e dalla Direttiva del Segretario generale della PCM.

Roma,

Il Dirigente Amministrativo  
(Cons. Angelo MARI)

Il Presidente  
(Prof. Stefano Battini)